

Che si trattasse di una p**arità dell'Autodisciplina Pubblicitaria che ha bloccato la messa in on**

Da quando a dicembre le tv nazionali hanno cominciato a bombardarci, abbiamo denunciato le informazioni ingannevoli dello spot su tutti i nostri canali. In particolare: > *L e scorie si possono gestire in sicurezza*
. E da quando? In sessant'anni l'industria nucleare non ha ancora trovato una soluzione per la gestione di lungo termine dei rifiuti nucleari;

>
Tra 50 anni non potremo contare solo sui combustibili fossili
. È vero, ma anche l'uranio è limitato;

>
Le fonti rinnovabili non bastano
. Sicuro? Uno scenario energetico 100% rinnovabile è possibile, come dimostrano analisi dell'Ue e dell'industria. ;

Intanto il nostro contro spot è rimbalzato sulla rete grazie anche al tuo passa parola, raggiungendo le 200.000 visite. Un buon risultato ma non basta.
Tra pochi mesi (la data non è stata ancora fissata) si terrà un referendum che può fermare per sempre i nuovi progetti di centrali nucleari.
Solo con il tuo forte coinvolgimento, possiamo contrastare la propaganda dell'industria nucleare da milioni di euro.

Non farti contagiare, opponiti al nucleare. Condividi la nostra campagna sul tuo profilo Facebook, inoltrala per e-mail ai tuoi contatti.

Salvatore Barbera
Responsabile campagna Nucleare
Greenpeace Italia